



Ministero della Salute

Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

Cabina di Regia istituita ai sensi del DM Salute del 30 aprile 2020

Riunione del 18 dicembre 2020 (videoconferenza)

Il giorno **18 dicembre 2020** si è svolta, con inizio alle ore 12:30, una riunione con la **Cabina di Regia** dedicata al monitoraggio del rischio sanitario di cui all'allegato 10 del DPCM 26/04/2020 e al DM Salute 30 aprile 2020 finalizzato a *"classificare tempestivamente il livello di rischio in modo da poter valutare la necessità di modulazioni nelle attività di risposta all'epidemia"*.

Presenti alla riunione: dr. Giovanni REZZA (Ministero della Salute, Direttore Generale DGPRES), Direttore ufficio V-DGPRES), dr.ssa Monica SANE-SCHEPISI (Ministero della Salute, DGPRES), dr. Andrea URBANI (Ministero della Salute, Direttore Generale DGPROG), dr. Vittorio DEMICHELI (Referente della conferenza delle Regioni/PA), dr. Claudio DARIO (Referente della conferenza delle Regioni/PA), prof. Enrico COSCIONI (Referente della conferenza delle Regioni/PA), prof. Silvio BRUSAFERRO (Presidente, Istituto Superiore di Sanità), dr. Patrizio PEZZOTTI (Istituto Superiore di Sanità), dr.ssa Flavia RICCARDO (Istituto Superiore di Sanità).

La Cabina di Regia si riunisce per realizzare la classificazione del rischio di una epidemia non controllata e non gestibile di SARS-CoV-2 per ciascuna Regione/PA prendendo in considerazione i dati consolidati forniti dalle Regioni/PPAA per la settimana 7-13 dicembre 2020.

Viene illustrata ai partecipanti l'analisi effettuata sui dati della settimana di riferimento. Gli indicatori 3.8 e 3.9 sono calcolati sul dato più recente disponibile presso il Ministero della Salute ovvero relativo al giorno 15 dicembre 2020 al fine di rendere più attuale l'analisi. L'Rt puntuale sulla data di inizio sintomi è calcolato al giorno due dicembre 2020.

In merito alla classificazione del rischio relativa alla settimana 7-13 dicembre 2020, viene riportato quanto segue:

Si osserva un segnale di controtendenza nella trasmissibilità nell'intero Paese rispetto alla settimana precedente con ritorno di tre Regioni (Lazio, Lombardia, Veneto) ad una trasmissibilità compatibile con uno scenario di tipo due. Questo si realizza in un contesto europeo caratterizzato da un nuovo aumento nel numero di casi in alcuni paesi Europei (es. nel Regno Unito, in Olanda e in Germania) e una mancata diminuzione dei casi con stabilizzazione della curva epidemica in altri (es. in Francia e Spagna).

Nella settimana di monitoraggio si continua ad osservare nella maggior parte delle Regioni/PPAA un rischio Moderato o Alto con solo cinque Regioni/PA a rischio Basso di una epidemia non controllata e non gestibile. Questo andamento richiede rigore nell'adozione e rispetto delle misure evitando un rilassamento nei comportamenti.

In particolare, tre Regioni (Lazio, Liguria e Veneto) sono classificate a rischio Alto. Nessuna di queste è stata classificata a rischio Alto per tre o più settimane consecutive. Di queste, due Regioni (Lazio e Veneto) hanno un Rt puntuale compatibile con uno scenario tipo due.

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab	Stima di Rt- puntuale (calcolato al 2/12/2020)	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione #	Classificazione complessiva di rischio	Classificazione Alta e/o equiparata ad Alta per 3 o più settimane consecutive
Lazio	313.34	1.04 (CI: 1-1.07)	2	Alta	No
Liguria	260.19	0.73 (CI: 0.68-0.78)	1	Alta (molteplici allerte di resilienza)	No
Veneto	992.26	1.08 (CI: 1.06-1.09)	2	Alta	No

ai sensi documento di "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno invernale".

Tredici Regioni/PA sono classificate a rischio Moderato, di cui due (Marche e PA Trento) hanno una probabilità elevata di progredire a rischio alto nel prossimo mese nel caso si mantenga invariata l'attuale trasmissibilità. Tutte queste Regioni/PPAA hanno un Rt puntuale compatibile con uno scenario di tipo uno fatta eccezione per una Regione (Lombardia) che presenta un Rt puntuale compatibile con uno scenario tipo due (Tabella 2).

Tabella 2 - Tabella riepilogativa per le Regioni/PA classificate a livello Moderato

Regione.PA	Incidenza per 100.000 ab	Stima di Rt- puntuale (calcolato al 2/12/2020)	Compatibilità Rt sintomi puntuale con gli scenari di trasmissione #	Classificazione complessiva di rischio
Abruzzo	301.66	0.82 (CI: 0.78-0.86)	1	Moderata
Emilia-Romagna	483.24	0.84 (CI: 0.82-0.86)	1	Moderata
FVG	450.24	0.7 (CI: 0.67-0.74)	1	Moderata
Lombardia	342.48	1.02 (CI: 1-1.04)	2	Moderata
Marche	306.38	0.97 (CI: 0.87-1.07)	1	Moderata ad alto rischio di progressione
Piemonte	409.27	0.68 (CI: 0.66-0.7)	1	Moderata
PA Bolzano/Bozen	570.22	0.81 (CI: 0.76-0.86)	1	Moderata
PA Trento	547.04	1.05 (CI: 0.97-1.13)	1	Moderata ad alto rischio di progressione
Puglia	389.47	0.9 (CI: 0.87-0.93)	1	Moderata
Sardegna	192.03	0.83 (CI: 0.75-0.9)	1	Moderata
Toscana	221.67	0.68 (CI: 0.65-0.71)	1	Moderata
Umbria	278.55	0.75 (CI: 0.7-0.8)	1	Moderata
V.d'Aosta/V.d'Aoste	305.97	0.57 (CI: 0.48-0.66)	1	Moderata

ai sensi documento di "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno invernale".

Cinque Regioni sono classificate a rischio Basso, tutte con un Rt puntuale compatibile con uno scenario di tipo uno.

È complesso prevedere l'impatto che potrebbe avere il periodo di feste natalizie, tuttavia l'aumentata mobilità ed interazione interpersonale tipica della socialità di questa stagione potrebbe determinare un aumento rilevante della trasmissione di SARS-CoV-2. Nella situazione descritta, questo comporterebbe un conseguente rapido aumento dei casi a livelli potenzialmente superiori rispetto a quanto osservato a novembre in un contesto in cui l'impatto dell'epidemia sui servizi, sugli operatori sanitari e sulla popolazione è ancora molto elevato.

Si raccomanda alle Regioni/PPAA di elevare le misure di mitigazione in base al proprio livello di rischio come previsto nel documento "Prevenzione e risposta a COVID-19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno-invernale" trasmesso con Circolare del Ministero della Salute del 12/10/2020 Prot. 32732 e riportate nella relazione allegata a questo verbale.

Si invita la popolazione a limitare, anche durante il periodo festivo, le interazioni con persone non conviventi a quelle strettamente necessarie escludendo in particolare episodi di convivialità in ambienti aperti e chiusi. Si incoraggia la popolazione ad evitare situazioni in cui non sia possibile rispettare le misure di distanziamento previste e di adottare con rigore l'utilizzo appropriato delle mascherine e l'igiene delle mani.

In conclusione, l'incidenza in Italia rimane ancora troppo elevata e l'impatto dell'epidemia è ancora sostenuto nella maggior parte del Paese. Tale situazione non permette un allentamento delle misure adottate nelle ultime settimane e richiede addirittura un rafforzamento delle stesse in alcune aree del paese.

Viene fatta lettura approfondita della relazione allegata a questo verbale che viene approvata in tutti i suoi contenuti dai membri della cabina di regia presenti alla riunione.

La riunione ha termine alle ore 14:10

La Cabina di Regia

dr. Giovanni REZZA

dr.ssa Monica SANE-SCHEPISI

dr. Andrea URBANI

dr. Vittorio DEMICHELI

dr. Claudio DARIO

prof. Enrico COSCIONI

prof. Silvio BRUSAFERRO

dr. Patrizio PEZZOTTI

dr.ssa Flavia RICCARDO

Roma, 18/12/2020

**“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993”*